

PROGETTO ACCOGLIENZA

NON AVER PAURA PICCOLO GRANCHIO



Anno scolastico 2024/2025

PREMESSA

L'inizio dell'anno scolastico, soprattutto il mese di settembre è un momento di particolare importanza per i bambini che affrontano l'inserimento alla scuola dell'infanzia per la prima volta. Ma è altrettanto significativo per gli alunni già frequentanti, che rientrando a scuola dopo la pausa estiva riallacciano le amicizie con i coetanei e riprendono le routines e le regole della vita scolastica. I primi giorni di scuola saranno dedicati, oltre che all'osservazione dei bambini, ad un insieme di interventi mirati al raggiungimento di una migliore conoscenza dell'ambiente, di sé e degli altri, allo scopo di favorire l'autonomia e la conquista di atteggiamenti e comportamenti adeguati alle varie situazioni. Il periodo dell'accoglienza è di fondamentale importanza per l'avvio proficuo del percorso formativo del bambino. Accogliere significa farsi portavoce delle esigenze altrui, organizzare l'ambiente di apprendimento, riconoscere i bisogni educativi specifici, sostenere e valorizzare la diversità per una scuola realmente inclusiva. Per conseguire questo obiettivo risulta fondamentale il tessuto di relazioni con i compagni, le insegnanti e tutto il personale scolastico.

La storia di riferimento è "*Non aver paura piccolo granchio*" (Chris Haugton). Oggi è un giorno importante per Piccolo Granchio: vedrà per la prima volta il mare. Ma quando arriva davanti alla scogliera insieme a Grande Granchio...ecco un'onda gigante, due, tre... sempre più grandi! Serve molto coraggio per tuffarsi in un mare così e Grande Granchio lo sa e accompagna con fiducia Piccolo Granchio in questa nuova avventura.

Piccolo Granchio il protagonista della storia, deve affrontare per la prima volta il mare ma occorre molto coraggio..

Il bambino, come il piccolo protagonista, vive il distacco da un ambiente familiare, conosciuto e sicuro della propria casa, per entrare nel nuovo mondo della scuola con persone diverse da mamma e papà. *Ci vuole coraggio*, ma Piccolo granchio non è solo: il genitore e l'insegnante come Grande Granchio, rassicurano e accompagnano il bambino in questo percorso delicato. Accogliendo paure e timori, legittimandoli, si aiuta i bambini a trovare il coraggio per superarli e scoprire la bellezza del nuovo.

Partendo dalla storia, le insegnanti creano un percorso educativo aperto e flessibile proponendo attività mirate a far star bene tutti i bambini, soprattutto i nuovi arrivati, e a calmare le ansie attraverso giochi semplici adatti ai più piccoli. Le diverse esperienze permettono ai bambini una progressiva sperimentazione dei materiali presenti a scuola e a una condivisione di idee, emozioni, vissuti per imparare a vivere insieme. Le attività sono legate alla sfera emotiva, motoria, linguistica e cognitiva per un'esperienza completa e motivante, vissuta in un ambiente sereno e accogliente verso le diversità.

IL LIBRO

“NON AVER PAURA PICCOLO GRANCHIO” *Chris Haugton*

E' un libro per bambini scritto e illustrato da Chris Haugton che racconta una storia di coraggio e di scoperta in un ambiente marino. Piccolo Granchio è un giovane granchio che vive tra gli scogli, in una piccola pozza d'acqua insieme a Grande Granchio. Un giorno, però, Grande Granchio annuncia che si sarebbero messi in viaggio verso il grande mare. Iniziano così il loro percorso, caratterizzato da grandi onde marine e ripide scalate rocciose...

Piccolo Granchio riesce a trovare il coraggio di affrontare l'ignoto e la novità attraverso gli incoraggiamenti di Grande Granchio che lo incitano a proseguire verso il mare.

Le illustrazioni, che accompagnano la storia, sono molto belle e coinvolgenti e per i bambini è interessante scoprire come Piccolo Granchio si comporta di fronte a qualcosa di nuovo e che lo spaventa. Questo libro offre, quindi spunti preziosi per insegnare ai più piccoli l'importanza di non lasciarsi vincere dai propri timori, di avere fiducia in sé stessi e di perseverare di fronte alle sfide. I bambini possono identificarsi con Piccolo Granchio, imparando che è normale sentirsi spaventati di fronte a qualcosa di nuovo. Ma apprenderanno anche che con coraggio e determinazione si può superare qualsiasi ostacolo. Questo messaggio positivo aiuta a sviluppare la fiducia in sé stessi e la capacità di affrontare situazioni difficili.

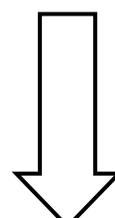
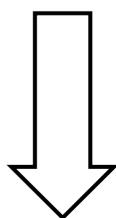
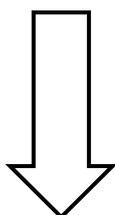


COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociali e civiche

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare il senso dell'identità personale.
- Raggiungere una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.
- Muoversi e orientarsi con sicurezza negli spazi.
- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Superare il distacco dalle figure familiari e inserirsi gradualmente nel gruppo.
- Accogliere i compagni con atteggiamenti positivi.
- Riconoscere e accettare le regole della convivenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esplorare gli spazi della scuola .
- Orientarsi negli spazi scolastici identificando gli ambienti e le azioni che vi si compiono.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Costruire un senso di appartenenza ad un gruppo affettivamente significativo.
- Accettare nuove esperienze di gioco e di relazione.
- Raccontare e rappresentare esperienze vissute.

METODOLOGIA

- ✓ Attiviamo la dimensione dell'ascolto e del dialogo.
- ✓ Promuoviamo la conoscenza delle persone presenti all'interno della scuola.
- ✓ Diamo modo ai bambini di conoscere ed esplorare gli spazi scolastici affinché possano muoversi in serenità.

- ✓ Proponiamo attività che aiutino i bambini ad interiorizzare regole di convivenza.
- ✓ Favoriamo nei bambini l'acquisizione dei ritmi e dei tempi scolastici.
- ✓ Favoriamo, stimoliamo e rafforziamo l'autostima.

ATTIVITA'

- ✓ Ascolto della lettura del libro.
- ✓ Drammatizzazione della storia.
- ✓ Attività grafico-pittoriche.
- ✓ Giochi per la conoscenza delle regole della scuola.
- ✓ Giochi per favorire la conoscenza reciproca.
- ✓ Apprendimento di canti e filastrocche.
- ✓ Realizzazione di cartelloni.

TEMPO

Settembre/ ottobre.

VERIFICA

La verifica si svolgerà attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti e apprendimenti anche attraverso l'uso di griglie.

DOCUMENTAZIONE

Al termine dell'unità di apprendimento ciascun bambino porterà a casa i suoi elaborati per condividere il progetto con le famiglie.

Le esperienze e le attività saranno documentate con foto per aiutare i bambini a ricordare il percorso fatto.

PROGETTO ACCOGLIENZA:

Per i bambini nuovi iscritti

PREMESSA

I primi mesi di scuola sono molto importanti per accogliere i nuovi iscritti e permettere ai bambini già frequentanti di riallacciare i legami sociali e riprendere la routine scolastica.

Per i nuovi arrivati grande rilevanza viene data all'inserimento che si svolge in modo graduale e a piccoli gruppi, partendo con una permanenza a scuola di poche ore per poi arrivare a frequentare l'intera giornata. (*vedi schema allegato*).

Entrare nella scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita, si tratta infatti di un delicato passaggio da una situazione familiare ad una estranea e inesplorata quale quella scolastica..

Le “ Indicazioni Nazionali” sottolineano l'importanza di questo momento in quanto: “l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra scuola e famiglia... è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e riuscire a farsi carico delle emozioni loro e dei familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti.”

Accogliere a scuola bambini e genitori significa aiutare entrambi a superare la loro separazione, condurli per mano alla scoperta della scuola e dei suoi ambienti , stabilire relazioni positive con adulti e coetanei e vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante.

FINALITA'

- ✓ Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini, in modo particolare per quelli che frequentano per la prima volta per consentire un loro ottimale inserimento.
- ✓ Conoscere sé stessi in rapporto agli altri, e riconoscere ogni bambino in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona.
- ✓ Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno.

OBIETTIVI

Obiettivi per il bambino

- ✓ -Promuovere un graduale distacco dalle figure parentali.
- ✓ -Incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza.
- ✓ -Accettare gradualmente semplici regole per vivere insieme.

Obiettivi per insegnanti e genitori

- ✓ -Creare una proficua collaborazione scuola-famiglia.
- ✓ -Rassicurare e far sentire accolto ciascun bambino.
- ✓ -Considerare la Scuola dell'Infanzia come luogo importante per la crescita dei bambini.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

PRIMA FASE: Assemblea nuovi iscritti

Momento di incontro con la Direttrice per conoscere i servizi offerti dalla scuola, il regolamento e comunicazioni amministrative.

Momento di incontro con le insegnanti della sezione in cui sarà inserito il bambino per illustrare la routine scolastica e le modalità dell'inserimento.

SECONDA FASE: colloqui

Colloqui individuali genitore e insegnante per una prima conoscenza del bambino, scambio di informazioni e per rispondere a dubbi o perplessità.

TERZA FASE: momento di accoglienza

I bambini/e nuovi iscritti con i genitori vengono accolti durante una mattinata nel mese di giugno nelle sezioni dove verranno inseriti a settembre, al fine di prendere confidenza con l'ambiente e con l'insegnante.

Nel mese di settembre: è prevista una frequenza graduale, per permettere ai bambini un adattamento sereno. Per i genitori l'incontro con la pedagoga è fondamentale per esprimere domande, timori, impressioni su questo delicato momento.

QUARTA FASE: colloqui con i genitori

Nei mesi di ottobre/novembre sono previsti colloqui individuali con i genitori per verificare l'esito dell'inserimento dei rispettivi bambini.

CALENDARIO INSERIMENTO

1^ SETTIMANA: dalle ore 9.15 alle 11.00

2^ SETTIMANA: dalle ore 9.00 alle 13.00

3^ SETTIMANA: dalle ore 9.00 alle 16.00

per situazioni particolari (*per bambini che necessitano di tempi più distesi*) saranno predisposti interventi in accordo con i genitori e la Direttrice.